

IL DIRETTORE GENERALE

Via Magellano n. 1 - Torino
Telefono: 011/508.2210-2300
Fax 011/508.2502
e-mail: direzionegenerale@mauriziano.it

Torino, 26 GEN. 2017

Spett.le **CORTE dei CONTI**
Sezione Regionale di Controllo per I P.te
c.a. Dr. Adriano GRIBAUDO
Magistrato istruttore
PEC: piemonte.controllo@corteconticert.it

E,p.c. Spett.le **COLLEGIO SINDACALE**
A.O. Ordine Mauriziano – sede

Spett.le **REGIONE PIEMONTE**
Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali
Assistenza, Edilizia sanitaria
E-mail: assessore.sanita@cert.regione.piemonte.it

Settore programmazione Economico Finanziaria
E-mail: contabilita.gestione@regione.piemonte.it

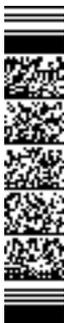
OGGETTO: Relazione dei Collegi Sindacali sul Bilancio Esercizio 2015 A.O. Ordine Mauriziano- Riscontro a nota Corte Conti prot. 133 dell'11.1.2017

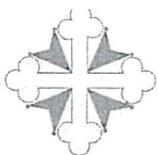
A riscontro dell'analisi sul Bilancio Esercizio 2015 dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, si forniscono le seguenti osservazioni e deduzioni.

Controllo sul bilancio 2015: analisi economica e patrimoniale

Con riferimento al risultato di esercizio, si precisa che la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 31-4322 del 5/12/2016 ad oggetto "Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. (...) Approvazione bilancio consuntivo 2015 esercizio 2015", ha approvato il Bilancio Consuntivo 2015 dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano e deliberato la copertura della perdita di € 6.567.905 con le risorse a residuo passivo disponibili nel bilancio regionale 2016, derivanti dal risultato positivo della Gestione Sanitaria Accentrata Regionale, vincolato ai sensi della D.G.R. n. 44-3352 del 23/5/2016 alla copertura del disavanzo economico/finanziario consolidato del S.S.R.

Con riferimento al saldo della gestione straordinaria, pari a + 5,7 milioni di euro, si precisa che detto risultato è dovuto per € 5.950.979 all'utilizzo del fondo rischi. Prudenzialmente, in esercizi precedenti, si erano effettuati accantonamenti a fondo rischi per il possibile esito negativo di vertenze legali derivanti dal dissesto finanziario dell'ex Ente Ordine Mauriziano. Nel 2016 le cause sono state decise con esito favorevole all'Azienda, e quindi si è proceduto a "stornare" tali accantonamenti dal rispettivo fondo, generando un effetto positivo sul risultato del conto economico. Stante l'imprevedibilità dell'evento, sia nell'esito che nella sua collocazione temporale, non era possibile tenerne conto in alcun modo al momento del bilancio previsionale. Ordinariamente l'Azienda contabilizza gli accadimenti straordinari man mano che si verificano e li segnala alla Regione in occasione dei monitoraggi trimestrali.





Criticità rilevate nel questionario

Bilancio di previsione

Il Bilancio di previsione 2015 è stato predisposto in ritardo rispetto a quanto disposto sia dalla L.R. 8/1995, sia dall'art. 32 del d.lgs 118/2011, ma sulla base delle linee guida, della tempistica e degli allegati richiesti dalla Regione Piemonte con la circolare prot. n. 2830/A14040_004 del 11/02/2015, ad oggetto "Bilancio Preventivo 2015 provvisorio tecnico".

Il mancato equilibrio di tale bilancio (adottato con Deliberazione n. 184 del 13/3/2015) è stato determinato dall'inadeguatezza del finanziamento provvisorio assegnato per l'anno 2015 in relazione ai costi delle attività necessarie per il conseguimento degli obiettivi di programmazione sanitaria assegnati all'A.O. Ordine Mauriziano dalla pianificazione strategica contenuta nei Programmi Operativi 2013/2015.

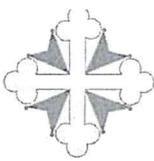
Controlli interni

Si trasmette il provvedimento n. 656 del 16/10/2015. L'atto aziendale definisce l'organizzazione dell'azienda, individuando principi ispiratori dell'attività, competenze e responsabilità. Il sistema dei controlli è descritto al Titolo IV – capo I. Si precisa che l'attuazione è avvenuta a partire da dicembre 2015, stante il definitivo recepimento da parte della Regione, avvenuto con DGR n. 53-2487 del 23/11/2015.

Nel far presente l'incremento delle attività che si è reso necessario negli ultimi anni per consentire i controlli capillari richiesti dai diversi soggetti incaricati (Ministero, Agenas, Regione, Anac, Corte Conti) o autorizzati a seguito dell'esercizio diffuso del diritto di accesso, si rappresenta l'impossibilità di dedicare ulteriori risorse alla costituzione di uffici specifici dedicati alla funzione di controllo, senza pregiudicare il normale andamento delle attività (il personale amministrativo è passato da n. 220 unità nel 2012 a n. 198 attuali, ed è dedicato per la gran parte alle attività di front office nei confronti dei pazienti. Va inoltre considerato il limitato numero di figure con una preparazione universitaria: n. 14 laureati in discipline idonee, compresi i 4 dirigenti amministrativi)

Costo delle prestazioni di lavoro

In generale il ricorso al rapporto di lavoro a tempo determinato ha rappresentato la sola possibilità di utilizzo flessibile delle risorse umane che consentisse di non ridurre il livello di erogazione delle prestazioni assistenziali, nel periodo contrassegnato sia dalla vigenza delle prescrizioni regionali limitative delle assunzioni di nuovo personale, sia dall'attesa della riorganizzazione strutturale definita dal nuovo Atto Aziendale. Si tratta infatti per la maggior parte di rapporti di lavoro dipendente di natura straordinaria e comunque limitati ai profili professionali di Medico, Infermiere ed OSS. Ciò premesso, la Regione Piemonte nell'ambito della D.G.R. n. 36 – 1483 del 25/5/2015 (*Modificazione D.G.R. n. 11-7089 del 10/2/2014: Disposizioni alle Aziende Sanitarie sul contenimento dei costi delle Risorse Umane ed approvazione per gli anni 2015 e 2016 dei relativi tetti di spesa*) ha precisato che l'assunzione di personale a tempo determinato è da intendersi autorizzata, unitariamente a quella di personale a tempo indeterminato, per ciascuna Azienda Sanitaria nei limiti definiti dal tetto di spesa indicato nella deliberazione stessa: nel biennio 2015 – 2016, pertanto, ci si è sempre riferiti a tale disposizione. Peraltro, una volta usciti nel corso del 2016 dalle limitazioni in materia assunzionale e dato corso all'attuazione delle disposizioni del nuovo Atto Aziendale, con la scadenza degli incarichi straordinari a suo tempo conferiti ad alcune unità di personale medico per garantire la regolarità delle prestazioni assistenziali, si attende, per l'anno 2017, il rientro nei limiti economici sanciti dall'art. 9 comma 28 del DL 78/2010.



Acquisti di beni e servizi

L'Azienda ha erroneamente ommesso di rispondere ai punti 30 e 32 del questionario. Nell'esercizio preso in considerazione non sono stati stipulati contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% dei prezzi di riferimento. Per quanto riguarda la riduzione della spesa in applicazione dei disposti dell'art.9-ter, comma 1, lett.a del D.L. n. 78/2015, l'Azienda, come esposto nella Relazione del Direttore Generale, al netto della spesa per farmaci per Epatite C, oggetto di uno specifico finanziamento, e per la distribuzione diretta dei farmaci, il cui costo è compensato attraverso il flusso di attività dedicato, ha realizzato una riduzione dei costi di circa l'1,8%, derivante da rinegoziazione dei prezzi, ricorso a gare che aggregano maggiori volumi e, in minor misura, riduzione delle quantità acquistate per quello che riguarda i dispositivi. Ulteriori interventi, stante il perseguimento pluriennale dello stesso obiettivo di riduzione di spesa, non risultano percorribili senza compromettere gli esiti dell'attività sanitaria.

Riduzione del costo degli apparati amministrativi

A causa di un errore di compilazione del questionario, l'Azienda ha dichiarato di aver ottemperato ai disposti dell'art. 6, c. 20 del D.L. 78/2010, mentre tali disposizioni non si applicano agli enti del servizio sanitario.

Esistenza fisica dei beni materiali

La gestione dei beni mobili è regolata dal regolamento per la tenuta e la gestione dell'inventario (approvato con deliberazione n. 659 del 4/8/2009), che ha previsto, tra l'altro, la nomina dei consegnatari dei beni (individuati con successiva deliberazione n. 943 del 12/11/2009). Il regolamento prevede la periodica trasmissione degli elenchi aggiornati dei beni ai consegnatari, ma unicamente la trasmissione dei documenti che dispongono la dismissione al Collegio Sindacale. L'Azienda si è quindi attenuta a detta regolamentazione, che non prevede altresì l'inoltro alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, in quanto emanata in conformità alla normativa regionale specifica (L.R. 18/1/1995, n. 8; DGR n. 29-24445 del 28/4/1998 e DGR n. 1-28836 del 30/11/1999), che, a sua volta, non aveva disposto detto adempimento.

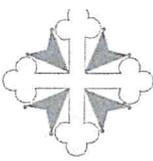
Intramoenia

L'Azienda ha dato attuazione alle "Indicazioni vincolanti alle Aziende del S.S.R. finalizzate alla realizzazione di un'infrastruttura di rete ed all'utilizzo di un idoneo applicativo in conformità al D.M. Del Ministero della Salute del 21 febbraio 2013" date dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 20-1086 del 23 febbraio 2015. Pertanto è stata attivata una procedura a cui accedono il medico e l'Azienda mediante web, su cui sono visibili gli orari per cui il medico è stato autorizzato all'attività libero professionale, le prenotazioni effettuate in tali orari, le prestazioni effettivamente erogate, con la conseguente fatturazione ed incasso del corrispettivo in capo all'A.O. Mauriziano.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

L'Azienda ha adottato i provvedimenti necessari ad ottimizzare i tempi delle attività dei propri uffici propedeutiche all'emissione dei mandati di pagamento, conseguendo un decisivo miglioramento delle performances dal 31 marzo 2015 con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica, che ha agevolato i processi di registrazione e liquidazione delle fatture.

Pertanto i ritardi nei pagamenti ai fornitori sono da imputarsi unicamente a carenza di liquidità.



Prevenzione della corruzione

La Deliberazione n. 82/2016, nell'evidenziare l'esigenza che venga posta attenzione alla gestione del rischio corruttivo in tutti gli ambiti previsti dal PNA, richiamava l'attenzione dell'Azienda in particolare sull'area dell'affidamento di lavori, servizi e forniture.

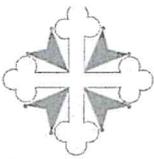
Si tratta di un'area di gestione particolarmente complessa per la specificità dei beni e dei servizi da acquisire e la numerosità dei soggetti coinvolti (provveditore, ingegnere clinico, farmacista, personale medico ed infermieristico, ecc.).

Al fine di sensibilizzare tutte le figure professionali, l'A.O. Mauriziano nel 2015/2016 ha realizzato un programma di formazione obbligatoria in materia di trasparenza, legalità e prevenzione della corruzione che ha avuto 7 edizioni ed è stato completato dal 93% dei dipendenti.

A presidio dell'area specifica sono state predisposte le seguenti misure:

- **programmazione delle gare:** viene effettuata una rigorosa programmazione annuale delle gare aziendali e sovrazieziali, il cui andamento ed aggiornamento sono costantemente monitorati dal competente settore regionale. Attualmente la gestione delle gare a livello aziendale è residuale, in quanto sono gestite a livello di Area interaziendale di coordinamento e di Società di committenza regionale gare per oltre l'80% della spesa di beni e servizi ed il trend è in progressivo aumento;
- **trasparenza:** programmazione, bandi di gara, esiti, importi corrisposti ai fornitori ecc. sono pubblicati in conformità alla normativa;
- **controlli:**
 - i nuclei tecnici che redigono i capitolati di gara e le commissioni di valutazione sono composti da professionisti per lo più appartenenti ad aziende sanitarie diverse, che certificano sotto la loro responsabilità l'assenza conflitti di interesse (sono state verificate nel 2015 le dichiarazioni di componenti di commissioni relative a 32 deliberazioni di affidamento);
 - gli affidamenti ad uno specifico fornitore sono limitati all'esistenza di peculiari ragioni tecniche in merito al prodotto da acquisire, che vengono dichiarate con relativa assunzione di responsabilità.;
 - sono stati definiti indicatori di monitoraggio, applicati per la prima volta nel 2016, riferiti a tipologie di procedure di affidamento e importi di acquisizione;
 - si è avviato il percorso di digitalizzazione di tutti i documenti relativi al ciclo amministrativo contabile (ordini, bolle e fatture) e si sono resi più rigidi alcuni controlli all'interno della procedura informatica dedicata;
 - si è avviata la gestione della terapia informatizzata, con l'obiettivo di controllare il farmaco e la spesa relativa fino alla somministrazione.

L'Azienda non ha ad oggi adottato una autonoma regolamentazione della rotazione degli incarichi, stante la complessità di attuazione della normativa in materia, così come posto in evidenza anche dal PNA 2016. L'attuazione dell'Atto aziendale ha comunque comportato, nella seconda metà del 2015 e nella prima metà del 2016, lo spostamento di alcune competenze ad altri settori (es. gestione dei servizi economici, gestione dei beni mobili, manutenzione delle apparecchiature) e, conseguentemente, l'affidamento di alcune attività a figure diverse da quelle che le gestivano in



Sede legale: Via Magellano, 1 - 10128 TORINO - Tel. +39 011.508.1111 - www.mauriziano.it - P.I./Cod. Fisc. 09059340019

precedenza. Analogamente, in occasione dell'affidamento degli incarichi di Direttore di Dipartimento si è verificata sia una diversa articolazione delle competenze, sia una rotazione delle figure sanitarie di vertice.

Per quanto riguarda la nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione, la figura coincide già attualmente con il Responsabile della trasparenza, ed è stata individuata nel Direttore della struttura I.C.T per le competenze (conoscenze dell'organizzazione e dei processi) e per l'autonomia in cui può operare, stante la minor incidenza di rischio nell' area in cui abitualmente opera, oltre all'assenza in capo alla stessa di procedimenti disciplinari.

Nel rimanere a disposizione per gli ulteriori chiarimenti si rendessero necessari, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Silvio FALCO)

SM/EG